

DOPO L'APPELLO DI "RADIO SOCCORSO SOCIALE" SU LA STAMPA

Auto per il trasporto di disabili vandalizzata a Capodanno La onlus: "Riparata grazie alle donazioni da 2 mila euro"

Ha ricevuto duemila euro in una settimana l'associazione di volontariato "Radio soccorso sociale", che si occupa dell'accompagnamento di disabili e malati oncologici. Si è trattato di denaro frutto di donazioni, speso dalla onlus per riparare la sua Fiat Doblò, mezzo in grado di trasportare le carrozzine, che la notte di Capodanno era stato pesantemente vandalizzato mentre era in sosta in corso Cadore, all'altezza del civico 20, davanti all'ingresso dell'ente in quartiere Vanchiglietta. Da ieri, fanno sapere dall'associazione, il Doblò è di nuovo operativo. L'associazione, che conta ventinove soci e diciannove volontari (che non percepiscono alcun salario), ha ripreso a svolgere il proprio servizio a pieno regime. «La solidarietà nei nostri confronti è stata immensa» dice Giuseppe Bertero, vicepresidente dell'associazione.

I quattro pneumatici bucati e a terra. I sei finestrini laterali in frantumi, così come il parabrezza anteriore. Lo specchietto retrovisore, all'interno dell'abitacolo, danneggiato. In queste condizioni, la mattina del primo gennaio, era stata trovata la vettura. A individuarla erano stati, quel

giorno, i vertici dell'associazione. Ignoti gli autori del gesto, che in quelle ore era stato denunciato ai carabinieri. Qualcuno, in zona, aveva raccontato agli inquirenti di aver visto un gruppo di ragazzi, quella notte, accanirsi sull'auto a colpi di pietre, forse mattoni. Gli stessi giovani avrebbero danneggiato il citofono del centro poliservizi Michele Rua, ente no profit all'interno 8 di corso Cadore 20.

Il Fiat Doblò, costato a suo tempo 41 mila euro, è uno dei cinque mezzi dell'associazione, uno dei due in grado di trasportare le carrozzine. L'atto vandalico aveva costretto "Radio soccorso sociale" a riorganizzare il servizio a discapito di chi, per quei giorni, era prenotato. Per scongiurare ulteriori contraccolpi la onlus aveva chiesto aiuto ai torinesi, affondandosi anche al nostro giornale, che una settimana fa aveva ripreso l'appello: «Abbiamo ricevuto un surplus di denaro – aggiunge Bertero – Utilizzeremo questi fondi per rinnovare il nostro parco auto, che ha qualche anno di troppo, così da garantire alle persone che ne hanno bisogno un servizio più efficiente». PF.CAR. —

©/RIPRODUZIONE RISERVATA



La Fiat Doblò di nuovo in servizio dopo gli atti vandalici

